



COMUNE DI ARGELATO

PROVINCIA DI BOLOGNA

DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N. 55 del 28/11/2012

OGGETTO:

**ADOZIONE VARIANTE N. 3 AL REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO (RUE) -
PROVVEDIMENTI INERENTI E CONSEGUENTI.**

Nella Sede del Comune di Argelato alle ore 20:30 del seguente giorno mese ed anno:

28 Novembre 2012

In seguito a convocazione del Sindaco ai sensi degli artt. 50 del D.Lgs. 267/2000 e 24 dello Statuto Comunale, notificata a ciascun consigliere nelle forme prescritte dalla legge, si è oggi adunato il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

TOLOMELLI ANDREA	P	BENFENATI ELISABETTA	P
MUZIC CLAUDIA	P	D'ARPA LORENZO	P
LELLI MARCO	P	CASALINI DARIO	P
MARANI DAVIDE	P	COMASTRI ANDREA	P
BINI BARBARA	P	CITRINITI MICHELE	P
FRATTI DANIELA	P	SEIDENARI BRUNO	P
D'AVINO MADDALENA	P	TOLOMELLI ONORIO	P
CAVAZZA GABRIELE	P	CHIARI GIOELE	P
MEOGROSSI MATTEO	P		

Presenti n.: 17 - Assenti n.: 0

Assume la presidenza il Sig. TOLOMELLI ANDREA Sindaco.
Partecipa il Dott. MAZZA FAUSTO Segretario Generale.

Il Presidente, dato atto che il numero dei presenti è legale per la validità delle deliberazioni, ai sensi dell'art. 38, 2° comma, del D.Lgs. 267/2000 dichiara aperta la seduta.

Designa scrutatori per la verifica delle votazioni i Sigg. Consiglieri:

1. TOLOMELLI ONORIO
2. BINI BARBARA
3. COMASTRI ANDREA

**ADOZIONE VARIANTE N. 3 AL REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO (RUE) -
PROVVEDIMENTI INERENTI E CONSEGUENTI.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

che la legge regionale 24 marzo 2000 n° 20, e s. m. i. "*Disciplina Generale sulla tutela e l'uso del territorio*" definisce il sistema di pianificazione territoriale anche a livello comunale, e disciplina le procedure di formazione degli strumenti;

che l'art. 28 della medesima legge regionale ha identificato gli strumenti della pianificazione urbanistica comunale nel Piano Strutturale Comunale (PSC), Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), Piano Operativo Comunale (POC) e Piani Urbanistici Attuativi (PUA);

che i Comuni dell'Associazione Reno Galliera e la Provincia di Bologna hanno sottoscritto in data 11 agosto 2003 un Accordo Territoriale ai sensi dell'art. 15 della L.R. 20/2000 sopraccitata per l'elaborazione in forma associata del Piano Strutturale Comunale;

che con Atto Rep n° 2455 del 09.01.2003 (Comune di Argelato in quanto comune capofila), è stata sottoscritta tra i Comuni di: Argelato, Bentivoglio, Castello d'Argile, Castel Maggiore, Galliera, Pieve di Cento, San Giorgio di Piano, San Pietro in Casale, appartenenti alla Associazione Intercomunale Reno-Galliera, una Convenzione per la gestione associata di funzioni urbanistiche secondo le indicazioni e con le modalità di cui alla citata Legge Regionale n° 20 /2000;

che contestualmente ai sensi dell'art. 15 della L.R. n° 20/00 è stato costituito un Ufficio Unico di Piano, che ha proceduto alla redazione degli strumenti;

che, con delibera consiliare n. 14 del 27.03.2009 è stato approvato il Piano Strutturale Comunale, successivamente integrato con deliberazione consiliare n. 7 del 8.2.2010;

che, con delibera consiliare n. 15 del 27.03.2009 è stato approvato il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), successivamente integrato con deliberazione consiliare 59 del 22.9.2009;

che, con delibera consiliare n. 33 del 29.6.2011 è stata approvata la variante n. 1 al RUE;

che, con delibera consiliare n. 19 del 20.4.2012 è stata adottata la variante n. 2 al RUE, relativa alla localizzazione di impianti per la produzione energetica da biomassa, tuttora in corso di istruttoria tecnica da parte della Provincia;

che ad oggi si sono verificate le condizioni che rendono necessarie alcune modifiche di assestamento dello strumento in quanto:

- a) sono pervenute da cittadini e tecnici operanti sul territorio diverse proposte di variante cartografica allo stesso, alcune delle quali ritenute migliorative sotto il profilo tecnico e della buona gestione del territorio;
- b) sono entrate in vigore nuove normative sovraordinate che hanno incidenza sull'attività edilizia e sui relativi procedimenti;
- c) si è evidenziata la necessità di apportare alcune modifiche normative, al fine di rendere lo strumento maggiormente aderente alle esigenze degli operatori;

che la variante è stata elaborata dal Servizio pianificazione territoriale dell'Unione Reno Galliera;

Vista la relazione tecnico-illustrativa del responsabile del procedimento, allegata alla presente deliberazione a farne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che la presente variante ha incidenza sui seguenti elaborati di RUE:

- a) TOMO I, che contiene:
Normativa urbanistico – edilizia;
- b) Elaborati grafici:
Tavola n. 3 scala 1/5000 – Disciplina del territorio extraurbano

Che gli elementi di modifica, unitamente alla loro illustrazione, sono contenuti nell'allegata relazione tecnica

Visti:

- la legge regionale 24 marzo 2000 n° 20 e s. m. i. , “*Disciplina Generale sulla tutela e l’uso del territorio*”;
- gli elaborati costitutivi il Regolamento Urbanistico Edilizio vigente;
- gli elaborati costitutivi la presente variante n. 3;
- lo Statuto comunale;
- il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Udita la relazione del **Sindaco Presidente**, il quale riferisce che si rende necessario procedere ad alcune integrazioni al vigente RUE, per correggere un errore materiale, per adeguare il RUE alle nuove norme relative alla SCIA, e per prevedere una modifica normativa relativa agli ambiti consolidati, per determinare la possibilità di avere aumenti di superficie utile all'interno di un fabbricato senza modifica di sagoma, a determinate condizioni;

Acquisito il parere di regolarità tecnica, favorevolmente espresso dal Responsabile del Settore Programmazione e Gestione del Territorio, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Con n. dodici voti favorevoli, n. cinque astenuti (Gruppo Cambiamo Argelato: Consiglieri Seidenari Bruno, Tolomelli Onorio, Chiari Gioele; Gruppo Insieme per Argelato: Consigliere Citriniti Michele; Gruppo Sinistra per Argelato: Consigliere Comastri Andrea), espressi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di adottare la variante n. 3 al Regolamento Urbanistico Edilizio costituito dai documenti ed elaborati citati in premessa;
2. di dare atto che il responsabile del procedimento è il responsabile del settore programmazione e gestione del territorio, arch. Giovanni Panzieri
3. di dare atto che, ai sensi dell'articoli 33 e 34 della L.R. 20/2000:
 - gli elaborati di variante saranno depositati presso il Comune per sessanta giorni alla libera visione;
 - l'avviso di deposito sarà pubblicato su un quotidiano a diffusione locale;
 - entro la scadenza del termine di deposito chiunque potrà formulare osservazioni;

- contestualmente al deposito gli stessi elaborati saranno trasmessi alla Provincia per l'esame di competenza;
 - successivamente, a seguito delle decisioni sulle osservazioni presentate, il Comune approva il Regolamento Urbanistico Edilizio, dandone avviso su un quotidiano a diffusione locale, trasmettendone copia alla Provincia ed alla Regione che provvederà alla pubblicazione sul B.U.R.;
4. di dare mandato al responsabile del procedimento di espletare tutti gli adempimenti inerenti e conseguenti l'adozione della variante e la sua successiva approvazione, ivi compresa l'acquisizione dei pareri necessari e la redazione finale del testo e degli elaborati coordinati in seguito alla loro approvazione.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

FIRMATO
IL PRESIDENTE
TOLOMELLI ANDREA

FIRMATO
IL SEGRETARIO GENERALE
MAZZA FAUSTO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).